

# Docat – Che cosa fare?



di Leonardo Salutati • *Docat* fa parte di un progetto che vede in questo testo la “seconda puntata” del *YouCat*, il Catechismo della Chiesa cattolica “tascabile” destinato ai giovani e presentato durante

la Gmg di Madrid del 2011.

Questo piccolo libro è un sommario dei principali punti della *Dottrina Sociale della Chiesa* che attinge alla Scrittura, al *Catechismo della Chiesa cattolica*, al *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* e a *Youcat*.

*Docat* è organizzato in 12 capitoli, con la stessa forma di *Youcat* di domande (ben 328) e risposte, e affronta problemi di estrema importanza per la vita cattolica quali: il progetto di Dio per il mondo, la missione sociale della Chiesa, la persona umana, il bene comune, la famiglia, la vita economica e politica, l’ecologia. Il volume è composto anche da tante foto a colori, un glossario e un indice, illustrazioni e citazione di Santi, di esponenti della Chiesa cattolica e del mondo degli affari, di numerosi attivisti e di altre persone celebri.

Il progetto che ha portato oggi alla pubblicazione di *Docat* ha una lunga storia che comincia con la presentazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica* da parte dell’allora Vescovo ausiliare di Vienna, oggi Card. Schönborn, nella sua diocesi nel 1992. In questa occasione, al momento delle domande, si alzò una donna che, riconoscendo la bellezza del Catechismo che veniva presentato, osservò tuttavia che questo era per gli adulti ma che era necessario pensare anche ai ragazzi e ai giovani. Il Cardinale rispose concordando con l’interlocutrice ma osservando, a sua volta, che ci voleva un catechismo non

soltanto *per* i giovani ma *con* i giovani. La donna non perse tempo e, per due anni, organizzò un'iniziativa estiva per i giovani, con giovani catechisti, per lavorare all'adattamento del *Catechismo della Chiesa Cattolica* al mondo giovanile. Da questa iniziativa è cominciato un percorso che, nel 2011, ha portato a *Youcat* e oggi a *Docat*.

*Youcat* è la contrazione di *Young* (giovane) e *Catechism* (catechismo); *Docat* è formato da *To Do* (fare nel senso di dovere morale e sociale, di fare il bene ed evitare il male) e ancora *Catechism* (catechismo).

Caratteristica di *Docat* è la forma dialogica, peraltro già utilizzata dal *Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica* e da *Youcat* che, come ricordava l'allora card. Ratzinger nell'*Introduzione al Compendio*, riprende un antico genere letterario catechistico, fatto di domande e risposte. L'intento è di riproporre un dialogo ideale tra il maestro e il discepolo, mediante una sequenza incalzante di interrogativi, che coinvolgono il lettore invitandolo a proseguire nella scoperta dei sempre nuovi aspetti della verità della sua fede. Il genere dialogico concorre anche ad abbreviare notevolmente il testo, riducendolo all'essenziale.

L'obiettivo dichiarato è quello di interpellare i giovani, per suscitare in loro il desiderio di leggere i grandi documenti della Chiesa e di orientare il loro agire a principi improntati a verità, giustizia e amore.

Papa Francesco ha dato la sua personale ed entusiastica adesione all'iniziativa confessando, nell'introduzione a *Docat*, di avere un grande sogno: quello di vedere «Un milione di giovani cristiani, sì un'intera generazione, che siano per i loro coetanei una "dottrina sociale" su due gambe». A questo proposito durante la GMG di Cracovia dello scorso agosto, è stato possibile ai partecipanti scaricare una *App* che rilasciava gratuitamente il testo di *Docat*, perché fosse conosciuto.

Nella convinzione che il mondo non verrà cambiato se non da coloro che si donano a Gesù, che con Lui vanno nelle periferie e in mezzo al fango, Papa Francesco ha invitato i giovani ad andare anche in politica e a lottare per la giustizia e i diritti umani, proprio per i più poveri, nella speranza, che il Papa traduce in preghiera, che si accenda un fuoco in ogni giovane grazie anche alla lettura di «questo magnifico libretto».